

Lunedì 20 Luglio 1908

(Conto corrente con la Posta)

U.D.I.N.E.

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXXII - N. 172

ASSOCIAZIONI: Uffine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, a gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione). INSEZIONI: Quarta pagina Cent. 30 per linea di punto 7. Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.50 per linea. Corpo del giornale Lire 2.50 la linea.

## Cronaca Provinciale

### Racora la vertenza medica.

Prez. Sig. Direttore

Cordenons 17 luglio 1908.

La relazione pubblicata sulla *Patria* di ieri, e da me letta soltanto oggi, riguardante i due medici Signori Valan e Bidoli circa la nota vertenza col dott. Franchi, può mettere, in chi non mi conosce, il dubbio che sia stato io quegli che ha propagato in paese il doloroso fatto che occasionò l'arresto del dott. Franchi. Sento quindi il bisogno di pubblicamente dichiarare, e sfido chiunque smentirmi, che né io, né alcuno della mia famiglia, ha divulgato la notizia non solo, ma che ho cercato, per quanto era in me possibile, di arrestare le voci che in proposito correvano in paese, e ciò per molti motivi, principalmente per un riguardo ad una famiglia a me cara ed alla quale ero legato da vecchia amicizia.

Il fatto di cui sopra mi fu raccontato la prima volta in casa mia il 7 luglio durante la cena, e venne ripetuto dalla stessa persona la sera dopo, pure in casa mia, ed altra persona venuta appositamente per esserne informata.

Il giorno successivo a tale intervista, cioè il 9 luglio, seppi con dolore e sorpresa che la cosa correva in paese sulla bocca di tutti, come ebbe ad informarmi un impiegato, mio subalterno, al quale raccomandai di smentire, per quanto poteva, il fatto attribuito al dott. Franchi. Questa è la verità; ogni altra versione è falsa e dichiaro che, ove si rendesse necessario, a tutela del mio onore, pubblicherò senza riguardi a chiacchieria, nomi, fatti, circostanze e testimoni, e ciò allo scopo di fare una buona volta chiara luce sulla disastrosa vertenza.

In quanto poi alle lettere compromettenti il dott. Franchi, e delle quali il dott. Valan fa cenno nella sua memoria difensiva, dichiaro che se il lunedì 17 luglio telefonai al collega Dolfini di possederle, ciò feci per tranquillare la povera signora Franchi e nella certezza che il dott. Zanetti me le avrebbe consegnate la sera stessa come m'aveva promesso. Invece questo non avvenne, né in quella sera né dopo, malgrado insistenze, preghiere e disgiunte parole e quantunque gli avessi offerto di chiudere le lettere stesse in un armadio consegnando a lui la chiave segreta.

La prego di inserire questa mia nel pregiato di lei giornale e ringrazio con osservanza mi segno  
dev. Arturo De Carli  
Segretario di Cordenons.

### Pordenone.

#### Consiglio Comunale.

19. — Ieri sera ebbe luogo l'annunciata seduta consigliare che richiamò numeroso pubblico al palazzo municipale.

La Giunta annuncia le dimissioni.

Erano presenti 26 consiglieri ed il Sindaco avv. Galeazzi innanzi tutto porse il suo saluto ai consiglieri neo eletti della minoranza. Dichiarò d'inchinarsi a tutte le opinioni d'ogni coscienza. Disse che la Giunta ha compreso l'intendimento degli elettori, ai quali non garba il procedere dell'attuale amministrazione che assolutamente ed insuperabilmente non può più rimanere al suo posto. Prima però di rassegnare le dimissioni, il Sindaco afferma che è serio intendimento della Giunta stessa di portare al termine alcune grosse pratiche ormai iniziate; ed accenna alla Casserma da farsi pel collocamento di un intero reggimento di Cavalleria, ormai assicurato dal Governo, il quale per gli occorrenti fabbricati dispone di ben L. 1.600.000.

Quindi ricorda che è di prossima scadenza il contratto della locale società Elettrica per l'illuminazione pubblica; la Giunta prima di andarsene, vorrebbe evadere anche questa pratica, col rinnovare l'affidanza con la Società stessa o con altra. Infine commemora il defunto Cav. Carlo Bassani, ex segretario capo del nostro Comune.

Il Consigliere Cossetti, della minoranza, ringrazia il Sindaco del saluto dato ai neo eletti ed interpretando le loro stesse idee afferma che essi eseguiranno un rigoroso controllo su ogni questione amministrativa, perché il denaro pubblico sia bene speso. Si associa al Sindaco per la commemorazione del compianto Cav. Bassani; e su proposta del cons. De Mattia, il Consiglio unanime approva di inviare alla di lui vedova le condoglianze.

Il lavatoio di Torre.

Si passa quindi all'ordine del

giorno, ed il primo oggetto si è quello intorno alla approvazione della liquidazione della spesa occorsa per l'eseguito lavatoio di Torre, che tanto fece parlare.

La discussione si fece lunga, poiché quasi tutti i consiglieri interloquirono, rilevando le non poche irregolarità e i difetti di questo benedetto lavatoio.

Il Cons. Klefisch, il Co. Cattaneo ed D. Cossetti, più d'ogni altro, dimostrarono e spiegano che il fabbricato lavatoio non merita e non vale il prezzo di liquidazione proposta; e che è stato eseguito in violazione alla legge, perché il progetto dello stesso non venne discusso, né approvato dal Consiglio.

Il Sindaco, pur convenendo che la Giunta non si è tenuta allo stretto vigore della legge, afferma che i denari del Comune furono bene spesi e che la «cara frazione di Torre» ha avuto appagati i suoi giusti desideri.

I Consiglieri della minoranza, però, non sono soddisfatti delle spiegazioni e giustificazioni date dal Sindaco e l'Avv. Etko propone un ordine del giorno perché venga rimandata la votazione sulla liquidazione dell'indimenticabile lavatoio. Tale ordine del giorno, dopo una viva discussione non ne raccoglie che 10 ed è quindi respinto.

Si approva invece la liquidazione con 15 voti.

#### Altre deliberazioni

Si passa indi all'appalto del servizio di bagnatura stradale di Torre per triennio 1908-1910 che rimane al sig. Pavan per L. 370 annue. Si accorda pure ad unanimità un sussidio di L. 200 alla scuola di pratica commerciale per l'anno 1907-1908. Vengono accettate le dimissioni del sig. Vincenzo Dogan da membro della Congregazione di Carità; ed in sua vece è nominato con 23 voti il sig. Oscar Stelmann. Non sono invece accettate le dimissioni date dal Cons. Klefisch da revisore dei conti per l'esercizio 1906.

In seduta segreta il Consiglio approva l'istanza dei capi contrada per aumento di assegno (il lettore), come pure di aumentare lo stipendio della levatrice Serafini Pierina, quello della bidella delle scuole femminili locali e di borgo Meduna pure in L. 100.

La seduta è tolta alla mezzanotte.

### Ganeva di Sacile.

#### Un carro che precipita.

L'altra mattina scendeva dalle cave di carbonato di calce del cav. Lachin di Sacile, sito nel Castello di Ganeva, un carro tirato da due cavalli. Nella discesa il freno cessò di funzionare; e i cavalli spintosi dal peso, si diedero a corsa precipitosa. Posto in fianco alla strada trovavasi un carro vuoto, su cui erano montati e stavano trastullandosi diversi bambini. Le bestie, per evitare, si apprestarono troppo al ciglio e precipitarono in una conca. Uno dei due animali restò morto sul colpo; l'altro ebbe una gamba spezzata, per cui dovette tosto essere ammazzato.

Essi valevano circa 1500 lire; e appartenevano a certo Canal di Sacile, ritornato poco fa dall'America che faceva il carrettiere per guadagnarsi il pane.

### Nimis

#### L'affare del mercato.

Finalmente, in seguito alle pratiche corse tra Comune e proprietari, corti Gervasi, questi hanno accettato di vendere il lembo di terreno posto tra il fondo Gori e la strada pubblica, che sarà il necessario complemento del mercato.

Adesso che si hanno tutti gli elementi per il calcolo della spesa che incontrerà il Comune per l'esecuzione dell'opera, non sarà del tutto inutile che tali elementi siano resi di pubblica ragione.

Per m. 3500 del fondo Gori, sul uso piazzale del mercato, a lire 1.00 il metro L. 5500.00

Per altri m. 301, per la strada della casa costruita lungo lo stesso fondo Gori L. 481.00

Spesa totale L. 5981.00

Avendo per il fondo Vizzutti, si sarebbe speso: Metri 1500 a lire 3 il metro L. 4500.00

metri 2000 a lire 1 al metro L. 2000.00

Spesa totale L. 6300.00

Ma in quest'ultima ipotesi si sarebbero potute realizzare lire 1500 per altrettanti metri cubi di Terra vegetale asportabile dall'area acquistata; somma questa che, detratta dalle lire 6300, riduceva la spesa a lire 5000.

Sono per tanto lire 1581.100 (dieci miliecinquecento ottantuno) che il Comune spende in più pel fondo Gori.

Se a ciò si aggiungono: La maggiore spesa per i due distinti contratti da stipularsi; l'altra spesa per il riutto della strada che immetterà in quella di nuova costruzione laterale al mercato, si ha che circa lire 2000 in più del primitivo progetto sarebbero state poste a carico del bilancio comunale.

Ed i risultati? Un mercato mille volte indiscutibilmente più infelice; e l'alta possibilità ed il vantaggio che prima si avevano, di congiungere al resto del paese quella povera borgata detta il «Mestri Tin», ora segregata, per così dire, dal mondo civile.

Non è per ciò meraviglia se per tante ed altre ragioni una forte corrente sfavorevole si è manifestata in paese contro i progettati festeggiamenti per l'inaugurazione del piazzale, e se parecchi dei nostri migliori possidenti hanno già dichiarato che non parteciperanno in alcuna guisa alla relativa mostra bovina.

### Paluzza.

#### Per il tiro a segno.

La presidenza della nostra Società del tiro a segno, composta dei sig. cav. Matteo Brunetti presidente, Romano Lazzara direttore, Ferdinando Brunetti, Amedeo Dirotta, nob. Osvaldo Barbaetto, Giulio Martinis, Gio Batt. Quaglia di Luigi consiglieri e Angelo Matiz segretario; hanno diramato una circolare al fine di assecondare il principio di risveglio della Società stessa. Questo risveglio è dovuto alla effettuata compilazione del progetto del nuovo campo di tiro (che sarà stabile e definitivo) ottenuto mercede interessanti e speciali prelievi dell'Illustre Capo della Provincia. Bisognerà che tutti i consoci lavorino con sollecitudine ad aumentare sensibilmente il numero dei soci, almeno fino a 100, come vuole la legge sulla società di Tiro a segno.

Il tanto desiderato poligono sarà presto un fatto compiuto, come affidano le solenni promesse di speciale interessamento fatte alla Presidenza sociale del R. Prefetto. Non manchi dunque la invocata cooperazione.

### Tolmezzo.

#### Pel Convegno ciclistico.

Il Presidente del Comitato esecutivo pel Convegno ciclistico regionale indetto dal club Ciclistico «dalla Pro Tolmezzo», che avrà luogo in Tolmezzo il 16 agosto venturo, ha diramato alle Società sportive e ciclistiche della Regione e d'oltre confine il seguente avviso.

Alla fioritura di convegni stoccati in questi ultimi tempi dovunque, non Tolmezzo ha dato ancora un fiore! E pur travolta ardita per la nostra cara vallata l'agile bicicletta che la montagna nostra più non arresta ormai, ma solenne con l'irresistibile incanto! E pur di tanto tempo gioventù chiedono alla pendice seminata di fagioli e di abeti e all'ardua cima argentea al cielo in nitido contorno ed all'ampio magnifico orizzonte, ristoro ed ardimento per le battaglie della vita!

E s'adunano allora tutto un giorno anche tra noi le forze gioventù in lieto e fecondo convegno!

Venite amici, venite compagni della Carnia, del Friuli, d'ogni provincia e d'oltreo! La Carnia è bella! Sui frantoni e d'amici vincono sull'alta della bicicletta ogni lontananza!

Noi, Vi attendiamo! Fra qualche tempo il Comitato esecutivo terminerà i lavori per la compilazione del programma, e verrà tosto largamente diffuso.

Attendiamo quindi fin d'ora le avvisazioni delle società che non dubitiamo saranno numerose ed entusiastiche.

#### La cattedra ambulante di agricoltura.

E' inesatta la notizia che abbiamo dato nel numero di sabato scorso circa la nostra Sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura. Il dott. Marchetto è tuttora titolare della stessa; essendo però stato incaricato di reggere anche la vacante Sezione di S. Vito al Tagliamento, affinché non venga meno l'utile propaganda agraria nella vasta zona della Carnia e del Canale del Ferro, trovasi qui a coadiuvare e sostituirlo, il dott. Bubba, assistente alla Cattedra centrale di Udine.

### Fanna.

#### Le turpitudini d'un vecchio.

18. — Fu denunciato al carabinieri certo Pietro De Marco d'anni 71 di qui, per avere con lusinghe attirato nella propria abitazione la ragazzina undicenne Giselda Fiorio e commesso atti turpi.

La Fiorio, appena poté sfuggire dalle braccia del vecchio satiro, raccontò ogni cosa ai genitori, i quali sporsero la denuncia.

### Forgarla.

#### Ammassato da un tronco d'albero.

Muore sotto gli occhi del padre!

18. — Una grave disgrazia si ebbe a deplorare in un bosco vicino al paese, dove si era recato a far legna certo Rovere, col figlio Andrea tredicenne. Questi attendeva a raccogliere rami, quando un tronco, che il padre stava tagliando, gli cadde addosso senza che egli, benché avvertito del pericolo, riuscisse a mettersi in salvo.

Il tronco gli piombò di traverso sulla schiena, in modo da spezzargli la colonna vertebrale!

Prima che il padre riuscisse a liberare il povero ragazzo, questi aveva già esalato l'estremo respiro!

### Resia.

#### Contrabbandieri inseguiti. Due cariche di tabacco abbandonate.

Verso le 3.30 dell'altra mattina le guardie di finanza Luigi Corra e Giuseppe Polfa, dopo un breve appostamento sul Gran Monte, scossero due contrabbandieri i quali tosto fuggirono lasciando il carico contenente 45 chilogrammi di tabacco estero.

La notte susseguente, poi, il vice brigadiere Salvatore Pais e la guardia Pietro Casini inseguirono un contrabbandiere, facendogli lasciare il carico di 25 chilogrammi di tabacco da fluto.

#### Sesto al Reghena.

#### L'improvvisa morte d'un commerciante.

Verso le 2 dell'altra notte il negoziante Guglielmo Salvatori di anni 46 di Marignana, svegliatosi in seguito ad improvviso male, mentre chiamava in aiuto la sorella, restò vittima di una copiosa emorragia.

#### S. Vito al Tagliamento.

#### Per i pubblici mercati.

Il Sindaco del nostro comune, a tenore dell'articolo 85 del regolamento di polizia urbana, proibiva severamente, sotto pena di contravvenzione, di ostacolare a scopo di lucro la libera affluenza sul pubblico mercato locale, lungo le vie fuori dell'abitato, del pollame delle frutta, degli erbaggi e di altri generi commestibili; e ciò per agevolare sul prezzo di detti generi tutte quelle persone che effettuano la compra per solo uso di famiglia.

Se i generi sopra accennati fossero rimasti invenduti fino alle ore 9, allora la compra veniva permessa anche ai rivenditori.

Abbenché il provvedimento, nell'interesse delle famiglie, sembra abbastanza giusto; pure ha sollevato il lagnone e l'indignazione di tutti i rivenditori che vedono diminuiti i loro utili.

Venerdì furono levate parecchie contravvenzioni sul mercato del pollame; e ciò perché tale disposizione non venne osservata; e sabato il nostro cursore comunale sig. Giuseppe Vendramin dichiarava la contravvenzione ad un contadino che fece la vendita di due corbe di pera ad un fruttivendolo, prima delle ore 9. Tale contravvenzione sollevò le ire e l'indignazione dei fruttivendoli, e si poté godere mezz'oretta di... lieto passatempo. Per il contravventore però non fu così perché il giorno stesso fu chiamato avanti il Sindaco a rispondere della contravvenzione.

#### Rive d'Arcano.

#### Nomina del Medico.

In casa di questo Sindaco sig. Michelutti di Rodeano si riunirono ieri i delegati dei Comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagnana per la nomina del medico di questo Consorzio sanitario.

L'assemblea era composta dei signori Dott. Filotimo, Damili, Michelutti e Dreossi per Rive; Fabbro Simone, Beazzi e Genero per S. Vito.

La graduatoria elaborata dalla Commissione, nominata dal Consiglio Prov. sanitario classificava con punti 30, su 30 i signori D. Castellan, D. Bongiovanni e D. Di Salvo. Senza discussione e con voto unanime riuscì eletto il distinto professionista Dott. Lodovico Castellani. Congratulazioni sincere al carissimo amico.

### Gemona.

#### Cose scolastiche, 85 iscritti agli esami di maturità.

Sabato ebbero termine gli esami bimestrali e gli scrutini delle nostre classi superiori, nonché gli esami di licenza della VI. I risultati furono veramente ottimi e lusinghieri per i singoli insegnanti che possono essere davvero soddisfatti. Il direttore sig. Modotti presentò alla licenza N. 11 candidati, e tutti vennero promossi con belle classifi-

ficazioni. Così su 27 iscritti e 23 frequentanti la V classe, ebbe la soddisfazione di vedersi promossi a primo scrutinio ben 18.

Il maestro Apollinare Salvadori della IV A, classe che può dirsi modello, su 44 frequentati, si ebbe promossi quasi tutti e cioè 37.

Anche la IV B, del maestro Aldo Salvadori, superò ogni aspettativa, visto che è formato da ragazzi delle frazioni, come sempre più deficienti di quelli del capoluogo, cui nonpertanto su 42 frequentanti vennero dichiarati idonei 28 mentre altri otterranno ancora la promozione cogli esami autunnali.

Martedì avranno principio gli esami di maturità, la cui iscrizione è sorprendente addirittura, dato che Tarcento e Tolmezzo, non pure in questo di degli stessi esami. Provenienti dalle nostre scuole, se ne presentavano 23, altri 10 dalle locali scuole private e ben 47 dalla Carica del Canale del Ferro, dal Mandamento e da Udine.

In totale il bel numero di 85, mentre il primo anno arrivarono a 52 e l'anno scorso a 76.

Per gli scettici di cose scolastiche, dica questo straordinario concorso quanto Gemona ha fatto in questi ultimi anni, per meritarsi nell'istruzione fama così buona, che non può ritornare che a vantaggio morale e materiale del paese.

#### Nozze.

L'egregio avv. Luigi Nais di Ospedaletto, che qui conta buoni ed innumerevoli amici, si unì sabato in matrimonio con la gentile signorina Emilia Sereig di Udine. Schivo da dimostrazioni esteriori, tale annuncio fu semplicemente annunciato da elegante partecipazione, ma non per questo poté evitare che una sessantina e più di amici e conoscenti si unissero in una attestazione di simpatia per offrirgli al suo ritorno in paese, uno splendido orologio d'oro con dedica.

La prova lusinghiera di tanta amicizia, gli riuscirà certamente gradita, essendo accompagnata da sinceri auguri di felicità.

### Palmanova.

#### Nella vita militare.

18. Ieri sera una quindicina di ufficiali appartenenti alla locale guarnigione, all'albergo «Al Cervo d'oro» offrirono al collega sig. Paesani una cena per festeggiare la sua recentissima promozione a capitano. Il capitano Paesani dell'80.ª fanteria venne trasferito al 55.º di stanza a Napoli.

La fanfara del Battaglione dopo il solito concertino dato in Piazza Vitt. E. si portò dinanzi all'albergo a suonare alcune marce in onore dell'ufficiale partente.

Ai soldati della fanfara venne offerto un bicchiere di vino.

### Spilimbergo.

#### Le furie d'una moglie tradita.

(Elio) Tanto va la gatta al lardo. E di ciò se ne persuase, questa mattina verso le quattro, anche un operaio che abita in via Simoni — che è di un'età certamente non tenera (55 anni circa!) — e per di più ammassato da diversi anni.

Il fatto successe in una delle stanze terrene della sua abitazione. Si alzò dal letto coningale colla scusa d'un lavoro urgente e, come chiamato da una voce misteriosa si vestì in fretta e in furia e discese.

La sua rispettiva metà avendo udito aprire la porta che dà sul vicolo e non a richiuderla tosto s'insospettì e poco appresso, così com'era armata di una piccola scure, decise di seguire il marito. Trovò la porta socchiusa e, in una stanza vicina, sentì come un bisbiglio; s'appressò pian piano ed entrò di sorpresa.

Apriti cielo!... Vide il marito in uno stretto amplesso con una donna del vicinato. Detto e fatto si scagliò su quella coppia disgraziata come una furia e vibrò un colpo di scure che per fortuna viene in parte scantonato e ferisce soltanto leggermente la druda all'avambraccio destro.

Il marito visto che la scena volgeva al tragico coraggiosamente scappò, infilando le scale lasciando che le due donne continuino a darsi botta da orbi e, filosoficamente, ritorna a letto.

#### Godroldo.

#### La morte di Elisa nob. Mainardi.

20. D. Dopo 13 anni di assenza dalla casa paterna, la signorina Elisa nob. Mainardi, afflitta da lunga malattia, sorretta fino all'ultimo istante dalle cure affettuose della madre Antonietta Zanardini vedova Mainardi, cessava di vivere in una casa di cura a Monza il giorno 16 corr.

Le esequie ebbero luogo in Monza nel Duomo il 18 corr. e ieri la salma giunse a Codroipo, per essere

tumulata oggi a Gorizia nella Cappella di famiglia. Alla famiglia colpita dalla sventura porgo vivissime condoglianze.

#### Due cappellani di parere diverso.

18. Ieri, in brevi cenni ho illustrato il duello del Cappellano di Zompicchia contro il temporale. Oggi riproduco un dialogo dal quale si apprenderà come il predecessore suo, Don Luigi Pagnucco, oggi cappellano del Manicomio di Udine, era di parere molto diverso dal suo collega, nei riguardi.

Difatti, un giorno (questa volta non da Nord-Ovest ma da Nord-Est) si avanzava minaccioso un temporale verso Zompicchia. Una grandinata sembrava imminente. Un contadino che confidava nell'opera del prete sorgeva Don Pagnucco ad una finestra della sua abitazione che tranquillamente stava fumando una sigaretta.

Sior capelan, — gli grida il contadino, — a nas capelo la tempieste, e juine fasial sul balcon?

Gli rispose il cappellano:

Viod, Toni, di quale bande che al ven il temporal?

Da la bande di Udin, sior capelan.

E albre, cial di quattri, se il Vescul no le stat bon di fermalu, justu pretindi che lu fami io?

Il contadino, persona della stringente risposta del prete, esclamò:

A la reson, sior capelan...

#### Cividale.

#### Arresto per oltraggio alle guardie.

Sabato p.p. venne arrestata dalle nostre guardie la rivenduggiola di piazza Paolo Diacono, Carussio Rosa — detta Rosa Quilana, per ripetuti insulti ai vigili urbani.

#### Il ripristino della legge sul riposo festivo.

Essendo cessato l'ammassamento dei bozzoli durante il quale periodo fu chiesta ed ottenuta la sospensione della legge sul riposo festivo, questa, per decreto prefettizio è tornata ieri nel suo pieno vigore, malgrado il parere contrario della Giunta.

#### Contro il bagarinaggio.

Il nostro Sindaco ha emanato un'ordinanza per regolare lo smercio dei generi commestibili di qualsiasi specie per sottrarsi all'incetta preventiva ed al monopolio degli speculatori, col proibire la vendita sia all'interno della città, prima delle 7 del mattino, dal primo aprile a tutto settembre, e delle 9 dal 1 Ottobre a tutto marzo.

S'intende proibita la sola vendita all'ingrosso a coloro che acquistano la merce a scopo commerciale.

#### Ringraziamento.

#### del Ing. Angelo Lenarduzzi.

Indimenticabile ricordo d'insuperata dottrina e d'impareggiabile zelo serbiero al modesto quanto valente dottor Luigi D'Andrea, che tanto conforto e sollievo recò al nostro caro Angelo, facendoci sperare più volte nella vittoria della scienza sull'inesorabile morbo.

Al Conte Ing. Gualtiero di Spilimbergo giunga la nostra perenne gratitudine per conforto, l'aiuto ed il consiglio recatoci nelle ore più tristi e per essersi mostrato verso il nostro diletto esiliato, fratello, più che amico, serbando a sé l'estremo velo.

Al Signor Luchino Lucchini, che con brevi e commoventi parole corse a tessere l'elogio funebre, ai congiunti, vicini e lontani, agli amici e conoscenti che ci furono larghi di conforto nella sventura o contribuirono a rendersi più solenne la mesta cerimonia se ne vadano i nostri ringraziamenti, la nostra viva gratitudine.

Domani, 18 Luglio 1908.

Gentili, Sorelle, Fidanza.

#### Il terremoto in agonia?

Si scrivono da Lione 17. Mi pare che fuor di qui le cronache del terremoto tacciano, qui invece se ne discorre ancora tutti i dì, a tutte l'ore.

Infatti Plutone, dopo lo sforzo immane del 10, pare sia rimasto esausto di forze, pure qualche tremoto, qualche rantolo, qualche lamento lo emette ancora. Probabilmente sarà lo stato agonico o preagonico. Dio se l'abbia in gloria.

Ieri 11 alle 6 alcune persone sentirono una breve scossella, alle 10.55 un'altra più forte alquanto, che lo scambiarono per un tuono un po' lontano, ma che fu notata dai più.

Oggi 17 alle 5.30 un'altra scossa ondulatoria, più sentita da molti, con



qualche scricchiolio di impalcature e pavimenti.

Il mio microscopio, che credo sia uno strumento che preavvisa anche terremoti, continua a mandare con suono speciale una qualche breve stiratura di stinchi.

Qui molti notano che, dopo il terremoto, le porte non si vogliono chiudere.

Si constata che a Tolmezzo ed altrove corrono voci esagerate sulla portata dei danni qui successi; si parla di centinaia di migliaia di lire di danni, di case crollate ecc. Certo che i danni effettivi sono di qualche entità, ma i relativi non superano, secondo me incompetente, le tre o quattro mila lire.

Nel resto mi riporto alla corrispondenza dell'11 corr. che confermo in tutto, quantunque scritta sotto l'influsso di forte emozione. A maggior conferma aggiungo, che moltissimi dormirono nei fienili ben quattro notti. Ieri furono qui i carabinieri di Tolmezzo per le constatazioni di legge. Case inabitabili, finora non ce ne sono; però delle buone riparazioni, sono imprescindibili.

L'insegnante fa scuola in un andito oscuro.

La bambina ferita è in via di guarigione; molte donne già prima poco in sesto, ora se ne risentono notevolmente. Di tanto in tanto si odono precipitare dai monti massi già smossi dai due primi terremoti. Se il caso sarà scritto.

S. P. Micheli

E da Moggi scrivono, in data 18: Le esagerazioni circa i danni delle ultime scosse del terremoto aumentano con un crescendo davvero spaventoso: campanelli crollati — fiamme salienti al cielo — penacchi di fumo, tristi annunciatori di prossimi vulcani — case crollate e quasi quasi morti-feriti ecc. ecc. Via non è serio, così leggermente turlupinare il pubblico. Qualche danno a qualche casa, ma, santo Dio, basta. Est modus in rebus.

Intanto furono sopralluogo le autorità e speriamo verranno presi quei provvedimenti del caso.

Apotele

## I danni del Terremoto constatati dal Genio Civile nella Valle dell'Aupa.

Sabato sera fecero ritorno a Udine l'ing. Valentini e l'arch. Vio del Genio Civile, i quali furono due giorni nella valle dell'Aupa per constatare i danni del terremoto, di cui ci informarono le nostre corrispondenze da Moggi udinese.

I due ingegneri percorsero tutte le frazioni e tutti i casolari della valle, fino a Selez, distante 18 Km. da Moggi, nell'interno della Valle attraversata dal torrente Aupa, confluyente del Fella.

Le frazioni e le borgate, di poco più d'un migliaio d'abitanti, sono sparse a destra e a sinistra dell'Aupa lungo quasi tutto il suo percorso, fino alle falde del Sernio.

Il terremoto pare abbia avuto il suo epicentro in questa zona montuosa, fino oltre al Sernio e cioè alla vallata di Paularo in Carnia.

I paesi della Valle dell'Aupa colpiti sono Grauzaria, la frazione di Zais, distanti sei chilometri da Moggi; Dordolla con le altre frazioni di Vergolius, Dentrass e Treu, distanti dieci chilometri; Bervognanz con le borgate di Culos, Saleta, Pecol della Cita, Saps, Matanins e Gravona, distanti circa 18 chilometri da Moggi, e Monticello più in alto.

Tutte queste borgate sono popolate da muratori e dalle loro famiglie; i muratori si recano ogni primavera a lavorare all'estero.

Complessivamente tutte queste borgate comprendono trecento case, delle quali oltre un centinaio sono state danneggiate dal terremoto.

La popolazione racconta scene emozionanti di quella terribile notte. Verso le 3 del mattino furono tutti svegliati di soprassalto dal forte traballamento prodotto dalla corsa e uscirono tutti urlando e implorando.

Liberarono gli animali dalle stalle e li lasciarono vagare per prati. Sul far del giorno poterono vedere i danni.

Casi diroccati e danneggiati. Una frazione.

Grauzaria, che è la prima frazione entrando nella valle sita a destra dell'Aupa ha due borgate Zais e Mussi.

Tanto nella frazione quanto nelle borgate il terremoto arrecò danni ingenti. Le case fortemente danneggiate sono 33, ma tutte queste si possono riparare perché presentano crepacci e fessidure non pericolose; otto case invece a Zais devono essere demolite perché presentano fenditure e diroccamenti paurosi. Qualche casa ha il tetto addirittura crollante, diviso per metà. I muri presentano fenditure larghe più di 20 centimetri.

Sotto Grauzaria si formò un crepaccio nella roccia, da dove cominciò subito a scaturire acqua fumosa. Tanto l'ing. Valentini quanto l'arch. Vio assaggiarono l'acqua di quella sorgente, che zampilla limpidissima, e acqua solforosa con uno spiccatissimo sapore di uovo

barlucce. La frazione di Dordolla, a sinistra dell'Aupa, non le frazioni di Vergolius, Dentrass e Treu, ha 25 case molto danneggiate, due delle quali rese inabitabili e che dovranno essere demolite.

Sotto l'abitato, in seguito al terremoto crollò un'immensa frana. Oltre 2000 metri cubi di materiale furono trasportati al basso, una parte del quale ostruì l'Aupa, la quale poi si fece largo, smangiando i detriti del monte.

La frazione di Bervognanz, l'ultima della vallata, con le borgate di Pecol della Cita, Culos, Saps, Gravona, Matanins e Saleta, conta 44 case danneggiate, delle quali 4 inabitabili.

La frazione maggiormente danneggiata è Grauzaria; alcune case danneggiate vi sono a Monticello, ma non gravemente.

Su tutta la vallata si nota che il terremoto scosse case vecchie e nuove, e quelle cedettero come queste.

Dordolla, che è la frazione di mezzo, possiede una scuola e la chiesa dove convengono gli scolari e i devoti delle altre frazioni. La scuola è danneggiata talmente che gli ingegneri del Genio Civile ordinarono la chiusura e il puntellamento.

La popolazione di Grauzaria e Vergolanz, come pure quella di Bervognanz tutte le notti susseguenti al terremoto dormì all'aperto; anzi si è addirittura attendata fuori del paese. A Dordolla gli abitanti furono invece ricoverati dal sacerdote, arte in chiesa, rimasta intatta e parte in economica. Ma il popolo non è rassicurato; tanto più che nota ancora frequenti scosse.

Subito dopo il terremoto, ritornarono dall'estero tutti gli abitanti della valle, i quali cominciarono subito i lavori di restauro e di puntellamento. Gli stessi ingegneri del genio civile insegnarono a quegli abitanti il modo di fare i puntellamenti. Ebbero poi molto a fare per convincere quelle donne ad entrare nelle case tutte diroccate, con larghe scrofolature, cadenti, nessuno si arrischiava a rimettere piede nella propria abitazione se non quando si videro i due ingegneri per i primi allo scopo di appurare l'entità dei danni. Tanto il co. Valentini che l'architetto Vio del Genio Civile dormirono la notte di sabato nella casa del parroco a Dordolla.

I due ingegneri, assodarono che occorrono lavori di radicale restauro a tutte le case, una ventina delle quali dovranno poi essere demolite del tutto.

Inoltre esaminarono con concordanza la vetta del monte Sernio che divide la vallata di Paularo da quella dell'Aupa: il monte presenta dei larghi crepacci di nuova formazione e in taluni luoghi minaccia di rovina.

I danni constatati ascendono ad oltre 45 mila lire; si deve poi aggiungere a questi, quelli per il rimpianto degli abitanti dall'estero, venuti per riparare le loro abitazioni.

Bisogna notare che la Valle dell'Aupa è una delle più povere del Friuli. La strada non giunge che fino a Grauzaria. Alle altre frazioni e borgate si accede per sentieri e per scalinate, incavate nel terreno in modo primitivo. Le case son quasi tutte di uno e due piani, poveramente costruite.

Sabato sera nella vallata giunse una compagnia di alpini.

### STATO CIVILE

Bolettino settim. del 12 luglio al 18 1903

#### Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 7

Morti 1

Esposti 2

Publicazioni di Matrimonio.

Francesco Vigoseiri mugugno con Teresa Gallini lavandata. Girolamo Pittini possidente con Gemma Cargnelli agitata. Giuseppe Luigi Canino mugugno con Emilia Ziliotti ling. Sante-Luigi Belloni con Maria Luigia Boschetti civile. Danio Martazzi veturale con Giulia Del Torre sartaia.

#### Matrimoni

Luigi Ragogna fabbro con Teresa Santa tessitrice. Angelo Petri muratore con Maria Pavit operaia di eotonificio. Paolo Vismara frenatore ferroviario con Anna Teresa-Pasan casalinga. Francesco Fedeli guardia scelta carceraria con Irene Tassi sarta. D. R. Luigi Neri avvocato con Emilia Savig civile.

#### Morti

Giovanna Serafini di Francesco d'anni 27 ancella di carità. Teresa Bonanni d. Giuseppe d'anni 28 ancella di carità. Giuseppina De Checco-Brada fu Pietr. Antonio d'anni 70 agitata. Aldo Lenarduzzi di Giovanni di mesi 1 e. gni 22. Angelo Cornubio Drinesi fu Valentino d'anni 70 contadina. Agnese Fides-Cleatini fu Luca d'anni 79 casalinga. Giuseppe Sabot fu Carlo d'anni 72 sarto. Maria Zilli di Gio. Battista d'anni 24 casalinga. Eleonora Piloni di Gio. Battista di mesi 4 e gni 10. Guido Stefanutti di Valentino di mesi 3 e gni 5. Ciriaco Croatto di Gio. Mario d'anni 6. Anna Turello fu Domenico d'anni 67 contadina. Pietro Campanotto fu Agostino d'anni 75 agricoltore. Angela Modesti Moretti fu Giacomo d'anni 43 maestra. Ida Rojatti-Meneghin di Giacomo d'anni 25 sarta. Michele Buovraz fu Stefano d'anni 33 mugugno. Palmira Centa di Vittorio d'anni 9 scolaro. Giuseppe Venier fu Santo d'anni 88 questuante. Angelo Fabbro fu Sebastiano d'anni 57 bracciante. Giuseppe Venturini fu Antonio d'anni 15 scolaro. Giuseppe Vissilini fu Domenico d'anni 67 agricoltore.

Totale N. 21

dei quali 10 a domicilio.

Cercate la fortuna?

Spacciate la Reale birra di Puntigam.

## Cronaca Cittadina

### A proposito di incompatibilità.

Sabato il Paese stampava:

La Patria nel numero di ieri fa i nomi di alcuni consiglieri e assessori della maggioranza che, secondo lei, sarebbero incompatibili al posto cui vennero chiamati dalla fiducia degli elettori.

Fra gli altri, quello dell'avv. Nimis il quale si trova — scrive la Patria — in posizione delicata, per i suoi rapporti con la società friulana di elettricità.

E pensare che Domenico Del Bianco ha fatto di tutto perché un uomo che si trova in una posizione così delicata, entrasse nel « blocco », in Consiglio comunale!

Dio mio che indegno quel signor Meni! E che dire del sen. Di Prampero presidente della Società Elettrica Friulana, e consigliere comunale per i voti degli amici della Patria?

Altro che indegno! — direbbe l'infelice avv. Panera.

Poca roba ma in compenso abbastanza stupida. Comunque risponderemo brevemente.

L'articolo della Patria, cui il Paese si riferisce, parlava d'incompatibilità ideali, morali — non d'incompatibilità legale: questa sussisterebbe, forse, unicamente per il neo consigliere ad assessore dottor Fabris;

Il Paese si occupa e preoccupa soltanto del « caso » Nimis; riconosce forse, nei « casi » Pico, Zavagna, Muzatti, Magistris, Larocca, Fabris, Bazzi quel certo che da noi battezzato come incompatibilità morale, contro la quale nulla la legge concede di fare? riconosce che quei consiglieri, per i loro rapporti con il Comune o con istituti sussidiati o dipendenti dal Comune, in Consiglio « no parin boni »?

Da notarsi che le nostre spiegazioni venivano come chiarimenti ad un altro « caso », esposti da un corrispondente di Forni Avoltri, volendo appunto spiegare come non tutti i « casi » nei quali c'è l'apparenza della incompatibilità, questa legalmente sussista.

Il consigliere di Prampero è presidente della Società Elettrica Friulana e consigliere comunale per i voti degli amici della Patria; ebbene, anch'egli si troverà in una posizione delicata, nel consiglio, poiché il comune ha continui rapporti con la Società Elettrica, e non per il solo tram: ma la sua posizione delicata toglie forse che lo sia pur quella del Nimis? Ecco il punto. E se vuole, il Paese può ricordare anche un'altra cosa, dell'avv. Nimis: che è presidente della Società Agro-orticola (glielo confermerà a caso il Sindaco, azionista), colla quale pure il comune ha frequenti rapporti: vedi l'acquisto recente della Braida Bassi, avuta per un panetto, e dove saranno trasportati i mercati del bestiame e relative tettoie; vedi l'acquisto del Cedro Deodara impiantato nella Piazza Garibaldi.

IV. L'indegno signor Meni « ha fatto di tutto » perché un uomo, col l'avv. Nimis, che si trova ecc. entrasse in Consiglio: benissimo! battete signor Meni quanto volete, e ditegli magari « brutto mostro »: ma neanche ciò basta a cancellare la delicatezza della posizione; nella quale il consigliere Nimis si trova come legale della Società ecc. posizione che signor Meni potrebbe non aver prima conosciuta.

### Storie molto edificanti

Bastò sorgesse e qua e là si ripetesse la voce che nel prossimo autunno potrebbero essere probabili le elezioni politiche; bastò che qualche giornale desse a tali voci credito con una specie di inchiesta sulle condizioni statiche dei singoli deputati e colleghi, perché il Paese riprendesse le narrazioni di storie locali ad usum delphini condite di qualche punta velenosa all'indirizzo dell'on. Solimbergio... reo di essere stato preferito (oh la grande incancellabile, impardonabile, colpa) al deputato suo predecessore, il quale assieme ai propri amici presunse di avere fatto vitalizio cogli elettori del Collegio di Udine.

Nella il Paese mai disse dell'azione in favore della città e in favore di grandi interessi della Provincia, dall'on. Solimbergio prestata; e nella questione del Collegio Uccellini, per la cui soluzione fu costante e assidua l'opera del deputato di Udine; e nella questione del Ledra, per aiutare la quale Roma, che tantissime cose vide, quella straordinaria registrazione di trovare insieme per le proprie storie strade il Sindaco e il deputato di Udine; e per la nostra Stazione ferroviaria e per il Palazzo delle Poste, e ultimamente per i lavori del porto commerciale di Marano, ecc. Nulla disse mai di tutto questo assiduo, costante interessamento per ogni questione locale e provinciale: ma fu in cambio largo, quale portavoce di meschini personali ed implacabili, fu prodigo d'insinuazioni offensive e di volgarità. Ora, poiché di lontano appare il fantasma delle prossime elezioni, ecco riprendere le usanze.

La storia edificante

del Palazzo delle Poste che il Paese di venerdì ammani, ben può considerarsi un saggio della non lodevole arte di falsificare le

cose. Vi si tace tutta una parte importante: la impedita visita del ministro Morelli Guaiterotti, che veniva a Udine per vedere e trattare di persona in proposito: impedita con la minaccia di una indegna villania s'egli avesse... osato presentarsi assieme al Deputato del collegio! E chi tale minaccia portò fino all'orecchio del Prefetto fu il Sindaco d'allora: attuale, commendatore Pecile; e chi, nel Consiglio del Comune, la minaccia dei fischi approvò e disse che vi si sarebbe associato, fu l'ora Cavallottiano consigliere della maggioranza Pietro Magistris.

La città, per merito di quel signor, si meritò allora fama di discortese, a dir poco: ma lasciamo andare; e veniamo al resto.

Il Paese medesimo sorvola molto abilmente sulle lunghe polemiche riguardo alla località: il centro di Udine « trasportato » in via della Rosta... anzi allora il Paese disse proprio il centro economico; e chissà che non avesse, anche... senza capirlo, imboccato giusto il pensiero dei suoi padroni?... Quella braida era, e sembra che sia il centro economico; ma non è e non sarà mai il centro della città.

I danari... Oh sancta simplicitas, per non dirla buffa comedia!

I danari non c'erano allora, — dice il Paese — perché non ci sono adesso. Ma chi ha la minima nozione di bilanci pubblici, sa bene che i danari possono esserci, e disponibili per un dato scopo, uno, due, tre anni; e non esserci più il quarto. I danari c'erano allora, e c'erano nell'epoca in cui ministro delle poste era l'on. Baccelli e sottosegretario un nostro concittadino benemerito; il comm. Ello Murgurio, il quale è vivo e sano e può confermare che i danari c'erano.

Decidano presto — insisteva il comm. Murgurio. — Facciano presto, e il palazzo delle poste Udine lo avrà, subito.

Ma non lo si voleva, subito; come non si voleva « subito » l'Uccellini: nulla si voleva finché deputato di Udine era l'on. Solimbergio. Questa è la verità. Voi potrete negarla o deriderla; ma essa resta, perché i fatti la confermano. Altro che comedia del Governo, il quale prometteva sapendo di non poter mantenere, sapendo di non aver i danari per poter mantenere!

Volevate che il Governo aspettasse l'ultimo atto della vostra — e non sua — comedia: quando altre città, dove più si bada agli interessi locali che a meschini ripicci e a più meschine vendette, quando altre città fevrosamente instavano ed ogni mezzo lecito si valevano per ottenere quel che domandavano?... Naturale: in quattro anni, se anche voi rimaneste fermi alle vostre gretterie, le cose mutarono, i bilanci compresi: e mentre in passato i danari c'erano per un palazzo nuovo, oggi non ci sono più se non per un riatto del vecchio, spendendovi — sia pure malamente e senza togliere l'insufficienza e la meschinità indegna dell'insieme — circa venticinquemila lire; gli altri, furono impegnati a favore del più solerti e dei meno gretti di voi.

La comedia infelice c'è — ma gli attori che la giuocano si devono ricercare a Udine, non a Roma, non fra coloro che furono e sono al Governo: La cittadinanza deve ringraziare proprio voi, il vostro centro economico, il vostro miserevole spirito vendicativo, la vostra brama di riconquistare la perduta posizione politica.

### Il Re alle manovre di cavalleria?

Il Messaggero annuncia che il Re assisterà alle esercitazioni di cavalleria in Friuli. La notizia però non è confermata da chi dovrebbe essere bene informato.

### Vita militare.

I sottotenenti di complemento Eugenio Della Vedova, prof. Carlo Lagomaggiore, Fausto Bida e dott. Enrico Gianrossi, del distretto di Sacile, furono promossi tenenti.

### Onorificenze.

Il sig. Avv. Gaetano Tescari, già sostituto procuratore del Re presso il nostro Tribunale, ora reggente la Procura di Domodossola, è stato in questi giorni insignito della commendata dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Al distinto funzionario, che lasciò tra noi molti ammiratori ed amici, giungano gradite le nostre congratulazioni.

### Desideri, lagnanze ecc.

### Un ritardo che non si spiega.

E' la bellezza d'un anno dacché la mostra d'arte decorativa friulana ebbe luogo, e, malgrado le promesse, le premiazioni non furono ancora assegnate. Riconosco anch'io al Comitato le tante difficoltà che a dovuto superare, ma non è perdono a queste l'indugio che mette nella distribuzione dei premi. Vedi tu, cara Patria, se puoi dire una parolina in proposito a quegli egregi Signori. Grazie! A. D.

## La gita ad Aquileia e Grado della Scuola Popolare Superiore.

Egregiamente è riuscita la gita d'istruzione promossa dalla Scuola popolare superiore, e organizzata dall'egregio presidente dott. Giulio Cesare.

A norma del programma, era condizionata a « tempo permettendo » ma poiché 34 degli iscritti erano convenuti alla stazione sebbene piovesse, così — rincrendendo però molto di non essere al completo, i tre quarti convenuti insistettero per effettuare la gita anche partendo colla pioggia. Era chiaro alla Bussa ed era alla Bussa che si dirigevano i giganti.

Col diretto delle 7 a Palmanova, con due giardinieri della stazione di Palmanova direttamente al confine, a Strassoldo, a Cervignano (preparato a festa per una qualche ricorrenza) a Terzo, ad Aquileia.

Furono incontrati dall'agente del nobile D. Tullio, e del vice conservatore del Museo che ebbero l'intero giorno a prestarsi con squisito cortisio, per il che si attestano vivissime grazie.

### AL MUSEO E ALLA CATTEDRALE.

La visita al Museo fu la parte principale del programma, e si ebbero spiegazioni minuziose per quanto lo si potesse in un tempo relativamente breve. L'egregio sig. Giacomo Pozzar assistente del Museo dello Stato — anche per incarico del cav. prof. Majonica — offrì ordinati schiarimenti e fece rilevare quanto più potesse interessare i visitatori, particolarmente desiosi di notizie su oggetti riferentesi all'arte ed alle antichissime industrie.

Il tempo corse veloce; ma non appena finito l'esame al Museo, si giunse alla cattedrale. I visitatori ebbero le fortune di essere ricevuti e accolti con festosa cortesia dal chiarissimo monsignor arciprete Don Luigi Sambucio, della nostra Provincia, il quale volle offrire personalmente tutte le indicazioni storiche che da eruditissimo cultore egli sa dare in forma preziosissima anche per uno scelto gruppo di frequentatori, di semplici scuole popolari superiori.

Il programma al quale la comitiva fu sempre ligia, fu solo alquanto modificato, soffermandosi nella cattedrale più del preventivo, attratti dal parole così gradite dell'egregio monsignor, al quale si attestano vivissime grazie.

### DALLA MADRE DI VENEZIA A GRADO

Benissimo a pranzo, ed il vino lo si disse un vero *Pucinum*, il prelebatissimo liquore d'ava che Livia Augusta portò da Aquileia e fu suo unico farmaco come scrisse il naturalista Plinio. Si stabilì di prendere il caffè a bordo del vaporetto che aveva da condurre i giganti a Grado; ma lo si prese invece a Grado perché in vaporetto il caffè non c'era. Lungo il viaggio — che in breve fu compiuto nelle condizioni migliori di sole non troppo vivo — si ebbero spiegazioni e sui canali presenti e passati che univano Aquileia a Grado, e sulla storia dei due luoghi specialmente nel tempo dei Patriarchi, ricordando gli episodi delle epoche più remote. E si nominavano Patriarchi, specie di quelli di cui si erano vedute le tombe nella Cattedrale di Aquileia, dei conti della Torre, di Bertoldo (che nel 1236) passò nel castello di Udine ove era già sorta la chiesa di S. Odo-

ricò. Si ricordò la *Venere calva*, monumento che sorse sulle mura di Aquileia, decretato dal Senato Veneto per ricordare le donne aquileiesi, che si erano tagliate i capelli per fare le corde alle balestre nella resistenza gloriosa contro l'assediante Massimino.

Anche si ricordò

Attila il follo

che con occhi di drago par che guardi Ed ha faccia di cane...

Almeno così disse Torquato Tasso; di modo che prima di approdare a Grado si era giunti... a parlare di Malamocco, di Rialto e della *Nave* di Gabriele d'Annunzio...

Grado va perdendo l'importanza storica, sebbene vi siano ricordi e memorie veramente monumentali; ma la si vede sempre più gaia ed adatta per raccogliere le migliaia di bagnanti che accorrono alle « acque Gradensi ».

Il tempo si fece buio verso oriente, poi si avanzò verso Grado, e accompagnò un po' i giganti nel ritorno da Grado ad Aquileia — La numerosa comitiva degli accolti nel vaporetto, i bambini vivaci, le avvenenti giovanette, le giunoniche matrone furono dolci compagni di viaggio che si compì in pieno orario.

E in orario, pure a Cervignano, ove sulla piattaforma in piazza si ballava allegramente.

E così... venne il momento della cena a Palmanova, che fu squisita, geniale, prelibata, abbondantissima.

Fu brindato ripetutamente all'egregio dott. Giulio, Cesare, si è fatta promessa di far sì che avvengano molti viaggi di vera istruzione come questo, da compiersi con qualsiasi tempo per essere... quattro quarti e non solo in tre quarti.

Le per comporre la mostra impressione di non aver avuto compagni di viaggio tutti gli iscritti (giustificati dal resto della pioggia) i tre quarti presenti, bevvero alla salute del quarto assente.

Alle 10, a Udine, alle 10 1/2 a casa, ove ai padri, alle madri, alle dolci compagne, e taluno anche ai figli raccontarono i dolci ricordi, e le vestigia dell'emozione di Roma e madre del Friuli e di Venezia, Aquileia.

## I socialisti e le dimissioni dell'avv. Drusini

Sabato sera i socialisti, riuniti in assemblea, dopo animata discussione finirono per prendere atto delle dimissioni dell'avv. Drusini da consigliere comunale. Alcuni socialisti biasimarono il contegno dell'avv. per aver dato le dimissioni senza interpellare il partito.

## Proprietari di armento premiati.

Il concorso dell'Amico del contadino per le migliori mucche lattifere della razza pezzata rossa — al quale si presentarono una sessantina di concorrenti — ebbero i seguenti risultati: I premio, una mucca del dott. G. Canelani di Orgnago; II premio, una del Sig. G. Della Sava Morozza; III premio, una della regia scuola agraria di Pozzuolo.

## La premiata banda di Colugna.

Iersera ebbero occasione l'assistere al Concerto dato dalla premiata banda di Colugna sul piazzale Palmanova in occasione dei festeggiamenti ricorrenti nella Parrocchia del Carmine.

La brava banda, svolse il suo programma in modo oltremodo soddisfacente, si da meritarsi gli applausi del numeroso pubblico presente.

Ed invero i scelti e difficili pezzi suonati, quali: La Sinfonia nell'Opera « Fausto » di Donizetti l'atto III dell'Ernani ed un Post Pourri nell'operetta « Fra Diavolo » dell'Auber lasciarono fra il pubblico la migliore impressione.

Al nuovo maestro sig. Nino Pannin, che lersera seppe farsi veramente onore, per quanto da poche settimane chiamato da dirigere la distinta Filarmonica ed a tutti quei bravi giovanotti componenti il corpo bandistico, che l'anno scorso vedemmo ritornare festanti da Treviso per il premio meritato a quel concorso bandistico, auguriamo altri trionfi, ben lieti di poterli salutare nuovamente vittoriosi al ritorno dal nuovo cimento cui ora s'accingono, dovendo essi intervenire al concorso Regionale Bandistico, che avrà luogo a Portogruaro nel Settembre prossimo.

## Una trentina di contravvenzioni. Arresti.

Fra ieri notte e l'altro, le guardie di p.s. elevarono una trentina di contravvenzioni in danno di osti e trattori che tenevano aperti i loro esercizi oltre l'orario prescritto. Praticarono due arresti di persone che si erano opposte con minacce alla chiusura e dichiararono in contravvenzione alcuni schiamazzatori notturni.

Il pattugliere era capitano dal delegato Minardi.

## Operato che precipita dal Puscenore alla fabbrica di cemento.

Nel pomeriggio di sabato, un operaio della fabbrica Cementi, Odorico e C., fuori porta Ronchi, certo Giovanni Bordon d'anni 25 di S. Bon, Venezia, accompagnava un vagonetto di pietra cementizia sull'ascensore per scaricarlo sul piano delle bocche del forno, alto dal suolo 18 metri. Quando l'ascensore fu all'altezza di circa 10 metri, non si sa come, il carrello precipitò, trascinandosi dietro il povero Bordon che istintivamente tentava di fermarlo.

Il tonfo fece accorrere gli operai, i quali sollevarono il loro compagno che giaceva esanime al suolo e adagiato sopra una vettura di piazza, fatta venire d'urgenza, lo trasportarono all'ospedale, dove fu visitato dal D. Indelli che riscontrò la probabile frattura della 14. vertebra dorsale e della 12. a costola destra. Il medico, fatto accogliere il disgraziato operaio nel più luogo, si riservò ogni giudizio.

## Un maturo arrestato durante la processione.

L'altro ieri la ragazzina Luigia Pitta, di 10 anni, tratta da un vecchio satiro in un campo, riuscì a svincolarsi da lui, prima che riuscisse nel suo nefando tentativo.

Ieri sera in via Aquileia tra la folla assistente al passaggio della Madonna, per la tradizionale processione, la bambina riconobbe, il vecchio satiro e ne fece avvertita la mamma che tosto chiamò una guardia la quale procedette all'arresto del contadino indicato che fu indentificato per certo Vecchiutti Luigi di anni 62, da S. Gottardo, vedovo con figli. Interrogato dal delegato Minardi si mantenne negativo; fu però parimenti passato alle carceri.

## Dico a voi!

Quando andate nelle farmacie a prendere i *Glomerati Ruggeri* contro l'anemia, state attenti a questo: che sulla scatola ci sia il nome di RUGGERI e la città: PESARO e che dentro la scatola vi sia un foglio di carta velina lucida, con sopra un disegno, il mio ritratto e la firma. Il carattere è stampato in rosso. Se aprendo la scatola non trovate ciò, riportatela dal farmacista e tiratela in faccia dicendo che vada a fare il mostiere alla strada non sulla salute della povera gente.

G. Ruggeri - Pesaro.



## La sentenza nel processo per l'assassinio dell'ing. Toffoletti all'Assise di Venezia.

Sabato nel pomeriggio alla Corte d'Assise di Venezia si ebbe la sentenza nel processo contro gli assassini dell'ing. Toffoletti, sentenza che fu per alcuni imputati più mite che quella pronunciata nel primo processo alla Corte d'Assise di Udine nel novembre scorso.

I giurati di Venezia ritennero Meneghel e Forniz responsabili di omicidio con premeditazione sulla persona dell'ing. Toffoletti, escludendo la concusa; ammisero il mancato omicidio di Marconi senza premeditazione; negarono la semi-infermità di mente e l'ubriachezza e ammisero il porto d'arma e la contravvenzione alla legge fiscale, accordando però ad entrambi le circostanze attenuanti, che a Udine furono negate a Meneghel.

Per Missana e Santin i giurati ammisero, la complicità non necessaria nell'omicidio dell'ingegnere Toffoletti con premeditazione e circostanze attenuanti.

Pel Civran negarono qualsiasi complicità nell'omicidio ed ammisero il porto d'arma senza attenuanti.

All'Assise di Udine, i giurati, per Missana Civran e Santin, avevano ammesso la complicità necessaria, senza premeditazione, con le attenuanti.

Il Presidente, dopo le proposte del P. M. e dei difensori, in seguito al verdetto dei giurati condannò: Forniz e Meneghel a 30 anni di reclusione, all'interdizione perpetua, all'interdizione legale, a 72 lire di multa e a 10 anni di sorveglianza.

Santin a quindici anni di reclusione, all'interdizione perpetua, a tre anni di sorveglianza speciale.

Missana a quattordici anni e sette mesi di reclusione, all'interdizione ed alla sorveglianza.

Civran a due mesi di arresto e 72 lire di multa.

Tutti gli imputati in solido alle spese ed ai danni; le competenze di P. C. L. 1500; accolse la domanda della vedova e dell'orfanone per la consegna del proiettile omicida.

La Corte d'assise di Udine aveva condannato Forniz a 30 anni, Meneghel all'ergastolo, Santin a 27 anni, Missana a 14 anni e sette mesi, Civran ad anni 8 e mesi 9.

### Una scena dopo il verdetto.

La notizia dell'assoluzione fu comunicata al Civran in cella, dal suo avvocato.

Il Forniz e il Meneghel nell'apprendere la notizia scoppiarono in lacrime e gettarono le braccia al collo al Civran, baciandolo ripetutamente.

Fatti rientrare gli imputati in sala, durante la lettura del verdetto il Missana e il Santin piangevano; il Civran sorrideva.

Ad un certo punto, il Missana, colto da un assalto nervoso, si alzò gettandosi contro il Forniz e il Meneghel, gridando:

— Voi siete la mia rovina!... Poveri figli miei!... Perché non avete detto la verità?... Sono innocente!

Il Meneghel trattene per i polsi il Missana, mentre i carabinieri entrano nella gabbia e relegano i due principali imputati a ridosso della parete, il Civran in seconda fila; nella prima, il Missana e il Santin.

Il Missana continua a dimenarsi, tanto che quattro carabinieri a stento riescono a trattenerlo; egli grida:

— Oh che sentenza!... che cuore!... dovrete renderne conto a Dio!...

E dopo un altro scatto di pianto, esclama:

— Maledetta quella volta che sono entrato in sala Toffolon...

Poi, tra i singulti, grida ancora:

— Non temo la ghigliottina, ma mi proclamo innocente. Sono quindici mesi che soffro per trovarmi in questo stato!...

Sembra ch'egli voglia gettarsi fuori dalla barra: i carabinieri gli si serrano intorno; rivolto ad essi, egli esclama:

— Carabinieri, io vi rispetto e rispetto la vostra divisa; ma lasciatemi!...

Poi si calma, nasconde il viso nel fazzoletto e piange.

Anche il Santin è colto da una crisi nervosa: dapprima proclama contro i giurati la sua innocenza, poi urla e grida frasi incomposte, geme e piange, si getta disteso sulla panca.

Il Missana non tralascia di piangere di ripetersi innocente. I poveri figli miei!...

Il Santin ha, scatti spaventosi sembra quasi epilettico. Disteso sulla panca, trattenuto dai muscoli di acciaio dei carabinieri, riesce a sollevarsi come in un disperato tentativo di fuga; poi ricade pesantemente, e torna a dimenarsi, ed emette nuovi singulti e grida la sua innocenza.

Solo il Forniz e il Meneghel rimangono impassibili, come se la cosa non li riguardasse.

|                          |         |    |    |    |    |    |
|--------------------------|---------|----|----|----|----|----|
| ESTRAZIONE DEL 18 LUGLIO | VENEZIA | 43 | 65 | 32 | 85 | 41 |
|                          | BARI    | 51 | 23 | 40 | 43 | 27 |
|                          | FIRENZE | 5  | 44 | 2  | 33 | 16 |
|                          | MILANO  | 42 | 14 | 63 | 59 | 55 |
|                          | NAPOLI  | 21 | 79 | 29 | 5  | 9  |
|                          | PALERMO | 89 | 60 | 70 | 26 | 46 |
|                          | ROMA    | 46 | 24 | 50 | 26 | 62 |
|                          | TORINO  | 7  | 29 | 24 | 28 | 48 |

## Nel mondo degli affari

Donà Aderbale, manifatture mercerie, Palmanova. Attivo nominale circa lire 10.300 (merci e mobili lire 20.500, di cui 500 privilegiate. Poca esperienza e nessuna attività, le cause prime del sensibile dissesto.

**Vecchio fallimento.** — Si tratta del fallimento di Pezzella Maria, tessuti in Osoppo: data dal 1898. Si sarebbe ora alla chiusa. Già fu ripartito un 30 0/0 fino dal 1899; poi la procedura rimase arenata, per la laboriosa liquidazione immobiliare. Ora anche questa è ultimata ed è fissato il 30 corr. ore 10, per il rendiconto.

**Dissesto finanziario.** — Ci scrive il nostro corrispondente da Pordenone: I fratelli Giovanni e Valentino Puppini di Vincenzo, conduttori del locale albergo «Stella d'Oro», hanno rassegnato la loro posizione al Tribunale, con un bilancio approssimativo di lire 24801,20, di passivo contro un attivo di lire 7825.

**L'obbligo dell'istruzione.** Fino al 30 corr. i genitori o chi per essi, sono in obbligo di denunciare all'ufficio scolastico come intendano di adempiere all'istruzione elementare dei ragazzi dai 6 ai 12 anni.

**Un discorso politico.** pronunciò a Scalghe ieri l'on. Marsengo Bastia. Si vuole in esso vedere interpretato il pensiero dell'on. Giolitti. Al banchetto avevano aderiti tutti i ministri e tutti i sottosegretari di Stato parecchi senatori; e molti deputati.

L'on. Giolitti inviò un telegramma, col quale, scusandosi che precedesse impegni gli impedissero di partecipare al banchetto che gli elettori offrivano «al loro degno rappresentante» e suo «amico carissimo»; pregava il comitato di assicurare gli elettori che prendeva vivissima parte alla riunione ammirandolo spettacolo di una così cordiale intesa fra elettori ed eletto degni gli uni dell'altro.

Secondo l'on. Marsengo Bastia, la Camera attuale non è moribonda, come la vogliono far credere; anzi, ancora darà, come ha dato finora, nobili esempi, ottimi frutti.

Il discorso fu ripetutamente applaudito e salutato in ultimo da una vera ovazione.

### Maltempo e malanni.

Cominciamo dal luogo più interessante, per i nostri lettori: VENEZIA, dove alcune centinaia di cittadini (partirono da Udine 510 gitanti) e di provinciali si recarono per la festa del Redentore. Ma la pioggia lirotta e il tempo burrascoso guastarono tutto, sabato; e gli spettacoli furono dovuti sospendere.

Invece, ieri mattina, ebbero sereno senonchè, verso le 14, ripresero gli acquazzoni, e i gitanti si affrettarono a ritornare ai loro paesi.

Nella provincia di Venezia, a Mestre, a Noale; e in quelle di Belluno, Treviso, Padova, Vicenza, Verona si rovesciarono piogge torrenziali determinando piene ed allagamenti.

Nella LOMBARDIA, una serie di temporali cagionò alluvioni in parecchi punti del Varesotto, causando interruzioni ferroviarie. Anche nella provincia di Brescia si ebbero straripamenti, massime dell'Olgo, nelle cui onde perì l'operaio Turioni di Malegno, d'anni 24.

Nel genovesato, si ebbero temporali così violenti, nella valle del Bisagno, che molti alberi furono sradicati e il Bisagno stesso fece rovinare, con la sua piena impetuosa parecchi ponti. Nella stessa città di Genova qualche camino fu abbattuto.

Uragani si ebbero anche nell'Italia centrale.

Nel Canton Ticino, Chiasso fu allagata; e i danni ascendono a centinaia di mille lire.

### Notizie in fascio

Il Re ha visitato il luogo devastato dallerecentifurto a Villanova Canavese, in Piemonte. S. M. ebbe parole di conforto per i poveri superstiti di condoglianza per le vittime ed elogiò i soldati che continuavano nel frattempo l'opera di scavo. Fece poi consegnare al sindaco di Villanova Canavese lire diecimila perché siano, con esse, distribuiti sussidi ai superstiti colpiti dalle frane e provveduto ai lavori urgenti di riparazione.

Fino a venerdì, erano stati liberati dalle macerie sette cadaveri.

Le loro Maestà visitarono sabato l'ospedale di Raconigi, fermandosi al letto di parecchi infermi, che confortarono affabilmente e sussidiarono.

Una vettura del tram elettrico fiorentino proveniente da Castellina, devio andando a fermarsi contro il palazzo ch'è tra la via dei Tassi e la via del Moro, in piazzetta Goldoni. Vi fu una decina di feriti, di cui uno mortalmente e tre altri gravemente.

Sabato s'incendiò la cereria fratelli Nicola ad Ivrea. Danni rilevanti.

Luigi Monico gerente responsabile.

## Cinematografo Edison

di L. Rullo piazza V. E.

Rammentiamo che questa sera soltanto si replica lo spettacolo familiare che ottenne così grande successo, specialmente nel mondo piccolo che andava in visibilità alle avventure della bella Principessa e dell'uccello azzurro.

Oggi alle ore 9 dopo lunga malattia cessava di vivere nell'età di 80 anni

### Concari Giacomo

Condusse vita intemerata e laboriosa, e ovunque lasciò di sé dolce memoria.

Gli amato straziato la vedova, i figli, i congiunti tutti danno agli amici e conoscenti il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani alle ore 10 partendo dalle Case, frazione di Manzano.

Manzano, 19 luglio 1908.

### Pietro Fabris

fu cav. Domenico assistente tecnico ferroviario.

La moglie, i figli, le figlie; il genero, il fratello, le sorelle e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo alle 8 ant. di martedì 21 corr.

La presente serve di partecipazione personale.

Osoppo, 20 luglio 1908.

### Bambini gracili, ragazzi stancati da soverchie occupazioni scolastiche, quelli deboli e denutriti, nonché i

### convalescenti

di malattie invernali (tossi, bronchiti, polmoniti, influenza, ecc.) e gli adulti di ogni età, in qualsiasi modo fisicamente indeboliti, trovano un pronto mezzo di cura nella

### Emulsione Scott

Notizi però che sulle bottiglie vi sia il "Pescatore". I Signori Sanitari, Medici e Levatrici, hanno concesso lodevoli certificati alla Emulsione SCOTT, non alle imitazioni, perchè ha le volute proprietà curative e può usarsi in ogni stagione.

Trovasi in tutte le Farmacie.

I Signori Scott & Borne, Ltd. Viale Venezia No. 12, Milano, spediscono franco domicilio una bottiglietta di Emulsione SCOTT formata "Seggio", contro cartolina vaglia da L. 1,50.

### Vendita - Organo

In seguito dell'ampliamento della Ven. Chiesa Matrice di Tarcento, vennero dai Prepositi fatte pratiche, con una rinomata Ditta per la costruzione di un grandioso Organo Liturgico. Perciò l'attuale viene posto in vendita a condizioni eccezionalmente fav. revoli, da cederesi a vista, anche mediante pagamenti annuali rateali.

L'organo posto in vendita è di m. 7 di larghezza e m. 6 di altezza, compreso il cassone artistico. E' provvisto di due manuali di 58 note con pedaliera di 16 e 3 pedali. Il mantice è nuovo. Costa di 17 Registri, l'espressivo di 8. In complesso l'istrumento è in assai buone condizioni, e conta oltre a 1.600 crone, e può fare ottimo servizio in una Chiesa di minore vastità di quella di Tarcento.

Per maggiori informazioni, visite, contrattazioni, ecc. rivolgersi alla locale Fabbrica o Plevano di Tarcento debitamente autorizzati per la vendita.

Tarcento, 15 Luglio 1908.

### Soffrite di ASMA?

Scrivete senza indugio allo Stab. Chm. CARLO ARNALDI - MILANO. La vostra guarigione val bene una cartolina postale!

### Appartamento

di 5 locali con tutte le comodità moderne, affittasi.

Per schiarimento dirigersi all'Agenzia Manzoni Udine.

### Ernia!

Il Cinto Chirurgico Graves, premiato con medaglia d'oro e brevettato dal R. Governo, completamente elastico e con elettroli giroviti e scorrevoli, e senza dubbio il Cinto ideale per la contenzione di qualunque ernia. Tale almeno lo ritengono le principali autorità mediche.

Applicazione e deposito esclusivo per Udine e Provincia presso la Farmacia ALLA LOGGIA di L. V. Beltrame piazza V. E. N. 1. I sofferenti possono, dietro richiesta, farsi assegnare l'applicazione da un medico di fiducia.

### Terme d'Abano

Prov. di Padova - Stazione Ferroviaria - Stabilimento - Hotel «OROLOGIO» - Stabilimento - Hotel «TODESCHINI» - 1. Giugno - 30 Settembre

Cura del Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc. mediante:

CELEBRI FANGHI TERMALI - Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte «Montone» - Dott. Medico e Consulente

Prof. Comm. Achille De Giovanni

Senatore del Regno (visita al Stabilimento la Domenica e il Giovedì)

Medico Residente: Prof. Cav. Luigi Pesciolio

**TRICEMIAEGOTTA**  
SPERINE ANTIARTITICHE  
Secondo il risultato della Clinica Medica di Padova diretta dal Senatore Prof. A. DE GIOVANNI  
L. 5 il flacone  
raccomanda durante la cura come prescrizione severa.  
NELLE PRINCIPALI FARMACIE

### STABILIMENTO BALNEARE DI LIGNANO

unico nel Friuli.

Spiaggia marina nel morbido fondo e per dolcissimo declivio fra le più felici d'Italia; — stabilimento completo con saloni e terrazza sospesi sull'acqua, capanne numerose ed eleganti lungo il lido; — ristorante, alberghi, assistenza medica, posta due volte al giorno, servizio di vaporetta da Marano Lagunare e da Palazzolo dello Stella in coincidenza colle stazioni ferroviarie di S. Giorgio Nogaro e di Palazzolo; tramvia a cavalli — cura efficace, ambiente tranquillo, trattamento decoroso, prezzi discreti, — sono questi i titoli migliori di raccomandazione.

Orario dei vaporetta lagunari in partenza da Marano ore 7 — 10.10 — 15. — da Preseco (via Palazzolo) ore 6.45 — 10.15 — 15.

### Si affitta.

Pell'11 Novembre p. v. salubre fabbricato, posto nel centro del paese; con annessa corte, orto, cantina, stalla ecc., da adibire sia ad uso negozio che, per trattoria.

Rivolgersi alla ditta D'Agostini Urbano. San Giorgio Nogaro.

### Pel 1. Agosto p. v.

Affittasi casa di civile abitazione, sita in Viale del Ledra N. 6, composta di sette ambienti. Acquedotto e luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al signor Nicolò Nardini, Viale Ledra 2 Udine.

### PREMIATO LABORATORIO IN METALLI GIUSEPPE NIGRIS

Specialità in PARAFULMINI

Via Lionello N. 2 - UDINE

### Casa di Pensione

al Avosacco, in vicinanze della Strada che conduce alla Fonte d'acqua Padia in Piano d'Arta. Locali decentissimi corrispondenti a tutte le esigenze, cucina alla casalinga e prezzi modicissimi.

Ossvaldo Pittini.

### GOTTA

REUMATISMI CRONICI  
Guarigione completa col Metodo ANTIGOTTOSO ARNALDI

Trovisi in tutte le Farmacie a prezzo il Labor. Chimico CARLO ARNALDI - MILANO.

### Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. Gamberotto

avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Ugozzoli Gardecel, che dalla via Cavallotti, tra i palazzi Peruzzi e Groppello, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie delle città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

### PIANOFORTI

Organi

Plant melodici Principale Stabilimento

LUIGI CUOGHI

Via della Posta N. 40 - UDINE

### Ernia!

Il Cinto Chirurgico Graves, premiato con medaglia d'oro e brevettato dal R. Governo, completamente elastico e con elettroli giroviti e scorrevoli, e senza dubbio il Cinto ideale per la contenzione di qualunque ernia. Tale almeno lo ritengono le principali autorità mediche.

Applicazione e deposito esclusivo per Udine e Provincia presso la Farmacia ALLA LOGGIA di L. V. Beltrame piazza V. E. N. 1. I sofferenti possono, dietro richiesta, farsi assegnare l'applicazione da un medico di fiducia.

### Terme d'Abano

Prov. di Padova - Stazione Ferroviaria - Stabilimento - Hotel «OROLOGIO» - Stabilimento - Hotel «TODESCHINI» - 1. Giugno - 30 Settembre

Cura del Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni, ecc. mediante:

CELEBRI FANGHI TERMALI - Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte «Montone» - Dott. Medico e Consulente

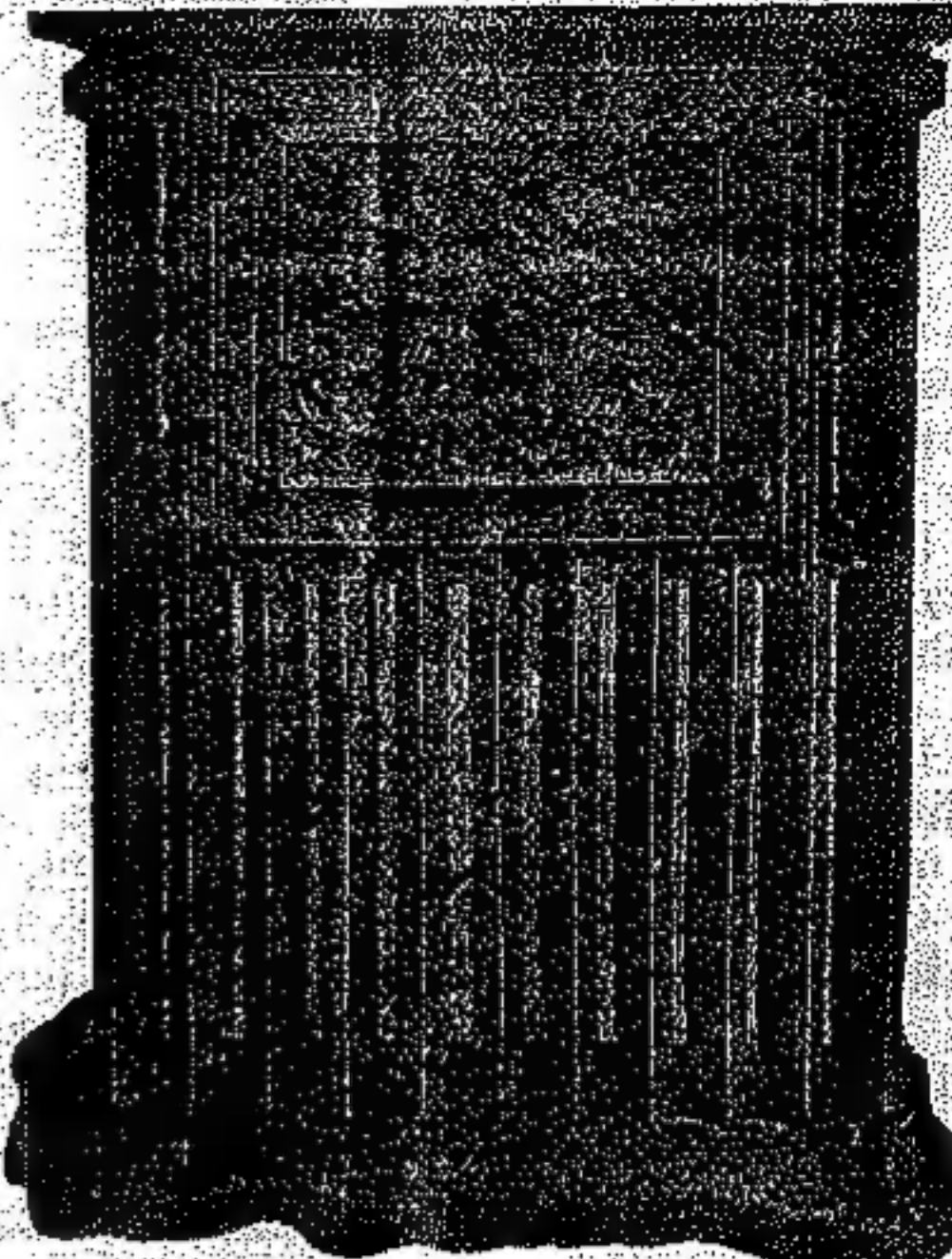
Prof. Comm. Achille De Giovanni

Senatore del Regno (visita al Stabilimento la Domenica e il Giovedì)

Medico Residente: Prof. Cav. Luigi Pesciolio

## TEODORO DE LUCA

Impianto Caloriferi a Termosifone ed a Vapore



Tubi di Germania 1.<sup>a</sup> Materiale ottimo.

### Prezzi e condizioni speciali

Sopraluoghi, Progetti e Preventivi gratis a richiesta. Referenze e garanzie serissime.

### Ing. Carlo Fachini

Deposito Macchine ed accessori Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 303

FUCINE brevettate CROMMER con e senza pedale

VENTILATORI per cucina

VENTILATORI silenziosi a motore

Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere, Rubinetteria, guarnizioni, inbrificanti cinghie.

### Eccezionali Ribassi

### Cantine Co. Ottav. Collalto

Produzione propria oltre 30 mila ettolitri da oggi il prezzo dei vini viene ridotto:

Rosso da passo Nostrano al litro C.mi 16, fuori dazio.

28, allo spaccio al minuto.

Deposito all'ingrosso Piazzale Venezia

NB. — Si raccomanda confrontare i tipi della concorrenza nei riguardi della qualità e gradazione.

### Nuova Fabbrica GASOSE E SELTZ

Specialità Sifoni alla Panna

### Ditta Camillo Magni & C.

Servizio a domicilio Città e Provincia

Udine - Viale del Ledra 12 - Udine

### Consultazioni Letti di degenza

Fotofototerapia

in reparto separato dalla Casa di cura generale

Pelle - Segrete - Vie ure - genitale

O. P. BALLICO medico special. delle cliniche di Vienna e di Parigi

Le CURE FISICHE: (Finsen-Röntgen) - Bagni di luce - elettrici - alta frequenza - alta tensione - statici - si usano per tratt. mal. pelle e segrete (deplazioni radiale - cosmesi della pelle del cuoio capelluto - degli stringimenti uretrali - della nevralgia ed impotenza sessuale ecc.)

Rimediamenti mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide (Riparto separato).

UDINE - S. Maurizio, 2631 - Tel. 780 UDINE. Tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. E. Via Belloni N. 10.

### Agricoltori!

Assicurate il vostro bestiame colla «Quistelle» Associazione Mutua Nazionale sedente in Bologna, contro la mortalità, le disgrazie accidentali, l'aborto ed il sequestro nei macelli.

Agente Generale sig. Cesare Montagnari. — Udine, Via Mazzini N. 9. Telefono 2-83.

### Casa di Cura

per le malattie di

### Naso, Gola Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista (approvato con decreto della R. Prefettura)

Udine - Via Aquile 36

Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri Telefono 317

### D'affittare

In Tricesimo stanze ammobiliate, splendida posizione, presso signora Maddalena Ved Turchetti.

### Giovane ventiduenne

licenza Tecnica, diploma contabilità, pratico commercio, cerca occupazione presso Ditta Commerciale o amministrazione privata. Ottime referenze. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni Via della Posta, Udine.



## Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANZONI.  
Proprietà riservata - Riproduzione vietata

Ieri sera ho giocato l'ultimo pezzo da venti franchi che avevo potuto avere a prestito dal cameriere del caffè dove ero solito recarmi, e quest'oggi l'ho passato a pancia vuota, giacché non è vero, ve lo confesso, che io abbia mangiato neppure pome di terra.

Ma che cosa intendete fare ora? — chiese Lacroix.

Non mi rimane che di farmi saltare la cervella o gettarmi in acqua — disse in giovane tranquillamente.

Brutto espediente. E se ritornate da vostro padre?

Vi ha detto che sono inna-

morato e non lascerò Parigi che per morire.

Ma ora vi trovate a Vincennes — disse l'ex poliziotto ridendo.

Vincennes è una specie di sobborgo di Parigi. Del resto la donna che amo si trova qui.

Qui? Margherita Lafontaine è qui? — chiese con curiosità Lacroix.

La conoscereste forse?

In Inghilterra si leggono volentieri i giornali di Parigi ed anch'io ho seguito tutte le sue del processo per divorzio intentato e vinto dal barone di Reatz contro sua moglie. Non nego che mi piacerebbe conoscerla; dev'essere un bel tipo di donna.

Una splendida creatura, ma fredda come il ghiaccio, senza cuore. Se vi avessi incontrato ieri sera quando possedevo ancora il mio ultimo pezzo da venti franchi vi avrei potuto presentare a lei, ma oggi...

E che cosa fa la signora Le-

fontaine a Vincennes?

Ricevo alla sera alcuni vecchi amici, che tagliano parecchi mazzi di carte.

Insomma, tiene casa da giuoco — disse l'agente.

Appunto.

Volete accompagnarmi in quella casa? Metto a vostra disposizione cinque luigi.

Voi siete splendido come un Creso. Accetto a patto che si vinca dovete prendere di ritorno il vostro danaro.

Farete come vorrete; a me basta di potere passare una serata allegramente in vostra compagnia e di poter vedere quella bellissima donna di cui ho udito parlare.

Io sono a vostra disposizione. Il giuoco incomincia alla mezzanotte.

Allora v'è tempo da bere ancora una bottiglia di sciampagna.

Ma voi mi farete ubbriacare.

Neppure per sogno. Lo sciampagna mette l'allegria e voi smetterete di pensare alle cose tristi

che vi turbano il cervello. Pensare di morire alla vostra età! Ma siete matto? Ringraziate Iddio di avermi incontrato. Mi siete simpatico assai e voglio esservi di aiuto; i tipi pari vostri mi piacciono. M'avete la cara di galantuomo e non vi voglio lasciare nelle strettezze. Qua la mano, giovanotto, e non disperate.

Ma scusate, io non vi conosco.

E v'è bisogno di conoscere a chi appartenga la mano che beneficia? Del resto sapete che io sono sir Reginaldo Gresoney, professore di filosofia e proprietario di tre mila sterline di rendita annua. Non ho moglie, né figli, né parenti prossimi né lontani. Ne sapete abbastanza?

Certo. Dunque sir Reginaldo io sono vostro schiavo — disse il giovane ridendo.

Finalmente vi vedo ridere. Bene, benissimo così mi piace.

A mezzanotte precisa Gian Battista Vermont ed il sedicente sir

Reginaldo Gresoney, uscirono dal ristorante Ponte Inne e dopo avere attraversato alcune strade busarono ad una porta di via della Repubblica.

L'eco dei colpi non era ancora cessato quando il portone si socchiuse ed un servo in livrea, con un lume in mano, s'affacciò.

Chi siete? — domandò sommessamente.

Io ed un amico — disse l'altro facendosi conoscere.

Ah! siete voi? — Allora entrate, signore, — disse il servo tirandosi per lasciare passare i due uomini, poi chiuse di nuovo il portone e si mise a precederli rischiando loro la via.

La casa dove Lacroix e la sua guida erano entrati, era, esternamente, di umile apparenza, ma nell'interno presentava l'aspetto di una di quelle abitazioni signorili che si trovano facilmente in provincia.

Un cortile circondato da un largo

porticato a colonne, in fondo al quale si vedeva un largo scalone che conduceva agli appartamenti del primo piano, spaziosi, ben argegiati da alto finestre.

Il servo fece salire i due uomini al primo piano e li introdusse in una vastissima anticamera le cui pareti erano coperte da portamantelli, sui quali erano appesi molti soprabiti. Lacroix comprese subito che i frequentatori di quella casa dovevano essere molto numerosi.

Il domestico aiutò Lacroix e Fermont a togliersi il soprabito, poi dopo aver fatto loro attraversare parecchie stanze illuminate e messe con molto buon gusto disse:

Favorite, signori, attendere. Avviserò la signora della vostra visita.

Lacroix guardò in faccia il giovane giuocatore, come per domandargli perché lì si faceva attendere in quel salotto invece di introdurre addirittura nella sala da giuoco.

Continua.

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.  
UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Vito 11 - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Vittorio Emanuele, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontana Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Faidherbe - BERLINO - FRANCOFORTE S/M - LONDRA - ZURIGO.

## Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la linea del giornale L. 150, la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale, 100 — la riga contata.

## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:

IPRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica e Terapeutica dell'Istituto Professori Cav. V. Chironi, è l'unico Rimedio perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce un proprio aplice così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle rimedio sofferenze e lo preferiscono per ogni più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perché è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorosi - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitismo - Emicrania - Stitichezza di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - pagamento anticipato.

Indirizzo all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA Farmacia Inglesse del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 113, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



L'unico premio all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche DIPLOMA D'ONORE.

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità, che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smentire, che col discreditare quello degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino della designazione del nome! Ma gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni senza valore.

L'ISCHIROGENO è dunque iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio" all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altra preparazione; non appena, però, la vita è infuocata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.

Ecco quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro

bottiglie del suo ISCHIROGENO.

Il mio silenzio non deve esser letto a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al

deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter atten-

stere in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo l'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infe-

sione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devoto G. ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università

Torino 16 febbraio 1908.

Egregio Cavaliere,

Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del vostro

ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino. Avendo letto sul giornale che avete avuto dei contrattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi.

Abbiatevi sempre per vostro

G. ALBINI

Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

## FONTE BRACCA

Stazione Ambria - Linea elettrica Bergamo - Ambria - S. Felleggrino S. Giov. Bianco.

Acqua radioattiva (17° 1/2 unità Mache) alcalina-litiosa-antitumorale-anticancerale

L'Illustre Prof. Maragliano, Senatore del Regno

raccomanda vivamente l'acqua Bracca come la « migliore » delle Acque Italiane da tavola, e pari alle più reputate staniere Apollinaris, ecc.

Trovate presso tutte le Farmacie-Drogherie-Restaurants

Rappresentanti generali A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova

A. Rella e dott. Carlo - BERGAMO

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

## ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini.

Felice Bisleri e C. Milano.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnosina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è appollata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta, del sig. Dottori, qui sopra si riporta. Il facsimile a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Importante opuscolo sull'ischirogeno - Antilebbra - Gliceroterapia - Ipnos